

Si spera nel week end della Fiera. Sondaggio di Confesercenti tra i commercianti per capire il movimento dei consumatori

Saldi in ripresa dopo un inizio al rallentatore

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

È la quarta settimana dei saldi. Fino ad oggi tra le vetrine c'è stato movimento ma non è stato registrato alcun assalto per accaparrarsi la merce a saldo. Tra i commercianti quindi c'è la sensazione, e la speranza, che siano tanti gli aretini che hanno ancora in mente di rinnovare il guardaroba. Intanto Confesercenti ha effettuato un sondaggio tra le vetrine per registrare l'opinione dei commercianti e il trend. Secondo l'associazione di via Fiorentina i weekend di saldi estivi successivi a quello dell'avvio sono andati a migliorare e ancora ci sono spiragli di crescita. Il sondaggio di Confesercenti ha evidenziato una ripresa di vendite a prezzi scontati dopo una partenza con il freno tirato. "Dall'indagine condotta dall'associazione di categoria" spiega il vicedirettore di Confesercenti Valeria Alvisi "emerge una partenza fiacca nei primi giorni. La situazione è progressivamente migliorata nei giorni successivi e adesso le vendite stanno recuperando per allinearsi ai livelli dello scorso anno". Sabato e domenica sarà il week end di Fiera Antiquaria e l'arrivo dei turisti in città potrebbe dare un'ulteriore accelerata alle vendite. "I saldi rimangono" commenta Valeria Alvisi "per i commercianti un periodo utile a prendere una boccata di ossigeno anche se i margini di guadagno durante i saldi si riducono. È altrettanto vero che il periodo



dei saldi non è sufficiente per recuperare una stagione negativa, caratterizzata da un basso livello di vendite a causa di un maggio freddo". A far da traino comunque restano le manifestazioni capaci di unire le occasioni di incontro tra commercianti e clientela in un'ottica anche di fidelizzazione. Tra i negozi secondo l'indagine di Confesercenti c'è chi vede le iniziative serali come spinta

per le vendite. "Lo shopping notturno però" puntualizza Valeria Alvisi "secondo alcuni, dovrebbe essere prolungato, in quelle circostanze, fino all'una di notte". A far discutere è l'annosa questione della data di avvio dei saldi di fine stagione siano estivi che invernali. "Per alcuni è importante posticiparla" conclude il vicedirettore di Confesercenti "per altri no. C'è infatti chi ritiene

Iniziative serali

Secondo i negozianti fanno da traino agli acquisti

Saldi in ripresa Alvisi di Confesercenti fa riferimento al sondaggio tra negozianti

Maggio pesante

Il maltempo ha molto penalizzato gli acquisti di stagione



che dovrebbero essere vendite di fine stagione, e quindi iniziare gli sconti un mese dopo, e chi invece ritiene che ormai la clientela è rivolta a fare acquisti a prezzi scontati e quindi posticipare significherebbe perdere una parte di vendite. Tutti concordi sull'allineamento a livello nazionale. La data di partenza secondo i commercianti aretini deve essere uguale per tutte le regioni".